

Mio fratello Mario, una quarantina d'anni fa, aveva trovato nel torrente tra Borghetto e Loano un bauletto contenente vecchi documenti.

Alcuni erano completamente bagnati e rovinati, alcuni erano lettere illeggibili. Ho tenuto una decina di lettere che ho scannerizzato e, per quanto possibile, trascritto.

Sono lettere personali, in cui si danno notizie private, richieste particolari (ad esempio lettera del 1875 al Sig.re Pasquale Vigliani, nella quale il padre chiede al figlio di mandargli due chilogrammi di scagliola per i canarini).

Due di esse riportano una notizia in qualche modo "storica", quella del 1876 (Genova - Baltimora al Sig. Pinoncelli) e quella del 1877 (Loano – Queenstown) in cui si parla del naufragio di una nave (Battistina?) al largo dell'isola di Wight.

GIANNI CENERE

Dicembre 2012.

**1872 – lettera a Carrara
dall'avv. Passalacqua**

Ill.mo sig. Costantino Carrara
Sindaco di
Albenga



Genova 30 settembre 1872

Illmo Signore

Relativamente alla pratica dei vari carattisti¹ della nave "Città di Albenga" contro il cap. Soracco che V.S.Ill.ma si degnò gentilmente di affidare al mio patrocinio deggio prevenirla che dall'esame di essa essendomi potuto convincermi esservi conflitto d'interesse fra questa e la massa dei creditori del fallito caruggio² di cui fui eletto procuratore in precedenza.

E questo conflitto è inevitabile solamente che si abbia riguardo alla circostanza che proponendo i suddetti carattisti azione contro il Capitano in resa di conto e per la costruzione e per l'amministrazione del predetto bastimento costui non tarderebbe a rivolgersi verso il predetto fallimento giacchè il caruggio ebbe parte sì nell'una che nell'altra di tali questioni.

Dunque per prevenire ogni pregiudizio a suddetti signori ho rimesso tutte le carte e la procura al mio egregio

Genova 30. Set. 1872.

Illmo Signore

Relativamente alla pratica dei vari Carattisti della nave "Città di Albenga" contro il Cap. Soracco che V. S. Ill.ma si degnò gentilmente affidare al mio patrocinio, deggio prevenirla che dall'esame di essa essendomi potuto convincermi esservi conflitto d'interesse fra questa e la massa dei creditori del fallito Caruggio² di cui fui eletto procuratore in precedenza.

E questo conflitto è inevitabile solamente che si abbia riguardo alla circostanza che proponendo i suddetti Carattisti azione contro il Capitano in resa di conto e per la costruzione e per l'amministrazione del predetto bastimento costui non tarderebbe a rivolgersi verso il predetto fallimento giacchè il Caruggio ebbe parte sì nell'una che nell'altra di tali questioni.

Dunque per prevenire ogni pregiudizio a suddetti signori ho rimesso tutte le carte e la procura al mio egregio

¹ Proprietario per uno o più ventiquattresimi (carati) di una nave o di un capitale societario

² Gruppo di carattisti

collega sig. Giovanni De Andreis, il quale comparirà domani in tribunale e poscia si metterà in corrispondenza con V.S.III.ma e spero che la scelta da me fatta sarà di tutta di lei soddisfazione. Allo stesso procuratore ho pure rimesso L. 100 che V.S. avevami pagate per fondi. Spero che S.V. vorrà approvare questo mio operato e mi conserverà la stima che per la prima volta che ebbi l'onore di fare la di Lei conoscenza personale mi ha manifestata in suddetta occasione e che io saprò sempre apprezzare coi sentimenti di gratitudine per cui mi dichiaro

Della S.V. III.ma

G. Passalacqua

Albenga

Ill.mo sig. Avvocato

Costantino Carrara

Sindaco

A handwritten letter on grid paper. The text is written in cursive and matches the typed transcription on the left. At the bottom left, there is a circular stamp containing the text: "Albenga", "Ill.mo sig. Avvocato", "Costantino Carrara", and "Sindaco". To the right of the stamp, there are two signatures: "G. Passalacqua" and "G. Carrara".

1875 lettera Genova Loano

Al sig.
Giuseppe Craviotto
Loano



Caro Cugino

Genova li 16 Agosto 1875

Quantunque non abbia risposto alla tua cara lettera, credimi non tralasciai di fare ciò che in già mi dicesti, mi portai subito da quella persona che sai e mi disse che ancora non sapeva nulla, e ieri mattina mi mandò a chiamare per suo nipote e subito mi portai in sua presenza e mi disse che ricevette una lettera dal Ministero che vi era, che tutto a tuo riguardo va bene, che facci conto di avere buoni punti, tanto te quanto il tuo compagno, e anziché essere i punti esposti me ne darà nuova che io te lo scriverò per darti contentezza maggiore. Dirai alla zia Argentina che sono stata dal tintore per il colore della robba ma mi disse che non sono più a tempo perché la robba è già tinta per mettà morella. Tua cugina Catterina è molto addolorata per non poterti dare notizie del suo fidanzato come gli domandi, ma spera fra poco potertele dare. Scusami se questo foglio è mal composto perché tua cugina Catterina non ha più testa a segno dalla tribolazione che dobbiamo soffrire di vedere così patire il caro nipote e al presente devo dirti piangendo che si trova in agonia. Tanti saluti a tuo padre e parenti tutti ricevi in ultimo un tenero abbraccio dal tuo caro cugino F. Vigliani.

Caro Eugenio

Genova li 16 Agosto 1875,

Quantunque non abbia risposto alla tua cara lettera, credimi non tralasciai di fare ciò che in già mi dicesti, mi portai subito da quella persona che sai e mi disse che ancora non sapeva nulla, e ieri mattina mi mandò a chiamare per suo nipote, e subito mi portai in sua presenza, e mi disse che ricevette una lettera dal Ministero che vi era, che tutto a tuo riguardo va bene, che facci conto di avere buoni punti tanto te quanto il tuo compagno, e innanzi che essere i punti esposti me ne darà nuova che io te lo scriverò per darti contentezza maggiore. Dirai alla zia Argentina che sono stata dal tintore per il colore della robba, ma mi disse che non sono più a tempo, perché la robba è già tinta per mettà morella. Tua cugina Catterina è molto addolorata per non poterti dare notizie del suo fidanzato, come gli domandi, ma spera fra poco potertele dare. Scusami se questo foglio è mal composto perché tua cugina Catterina non ha più testa a segno dalla tribolazione che dobbiamo soffrire di vedere così patire il caro nipote e al presente devo dirti piangendo che si trova in agonia. Tanti saluti a tuo padre e parenti tutti, ricevi in ultimo un tenero abbraccio dal tuo caro Eugenio F. Vigliani

**Lettera da Dunkerque
(Francia) 1875**

Al sig. Pasquale Vigliani

Bossellaro

alle porte del molo vecchio

Per recapito a Craviotto Giuseppe

Genova



Carissima Cugina

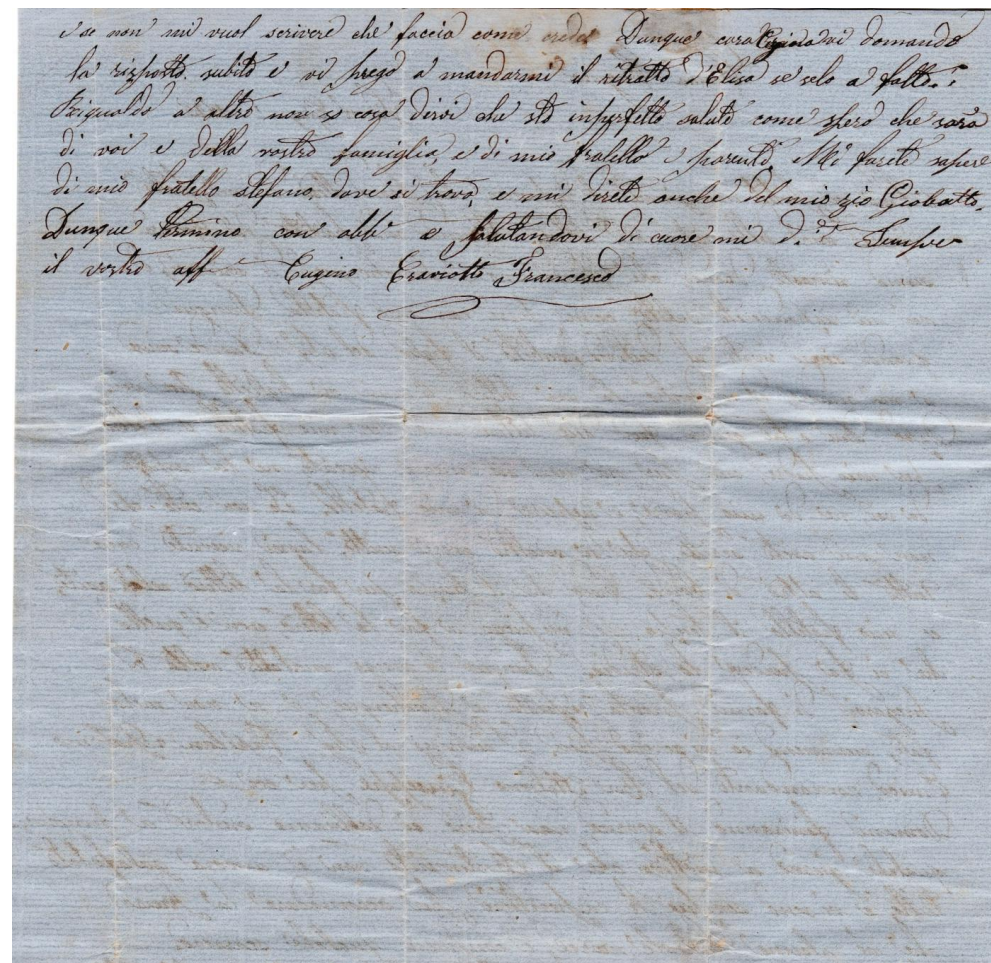
Li 18 giugno 1875

Non vi potete immaginare il dispiacere che provo atteso di non poter ricevere una delle vostre care lettere. Quando sono partito da Genova siamo rimasti d'accordo che quando sarò a Dunquerque di scrivervi e voi mi risponderete subito come pure con mio fratello. Dunque quando siamo rivati al destino, subito il figlio del sig. Davide scrisse a sua madre ed io dentro la sua lettera li misi un biglietto per voi. Dopo due o tre giorni feci due lettere, una per mio fratello e l'altra per mio padre, ma per ora non ho ancora ricevuto la risposta da voi né da mio padre e neppure da mio fratello. Io son certo che non mi avete scritto, l'avrei ricevute come tutti li altri di bordo. Credo che il tempo per far la lettera ce l'avete e mio fratello il tempo che impiega a far la lettera non è quello che ci fa perdere lo studio. Dunque vi vengo un'altra volta a pregarvi di farmi pronta risposta a Dunquerche e se non me la fate neppure io vi scrivo più. L'indirizzo al Sig. Capitano Spotorno Enrico comandante del barco italiano Giuseppe ecc. Domani finiranno il scarico ma però ci dobbiamo restare a Dunquerche qualche giorno a motivo che il bastimento non è ancora galafatato tutto e vi sono sempre li carpentieri per accomodare la prua che v'è alcune tavole marce e compreso qualche scaranno. Appena siamo arrivati a bordo abbiamo levato l'albero guasto per ponerli il buono, appena l'anno portato a bordo il detto albero per ponerlo a riva l'abbiamo trovato marcio ancora lui e così un'altra volta ci abbiamo messo il vecchio per sino a Cardiff, dove là cambieremo pure il nome. Mi farai il favore di dire a mio cugino se s'è dimenticato di mandarmi il suo ritratto e quello di sua sorella Lisa e direte a mio fratello se mi vuol scrivere che mi scrive che n'è molto piacere se no,

Carissima Cugina
Li 18 giugno 1875

Non vi potete immaginare il dispiacere che provo atteso di non poter ricevere una delle vostre care lettere. Quando sono partito da Genova siamo rimasti d'accordo che quando sarò a Dunquerque di scrivervi e voi mi risponderete subito come pure con mio fratello. Dunque quando siamo rivati al destino, subito il figlio del sig. Davide scrisse a sua madre ed io dentro la sua lettera li misi un biglietto per voi. Dopo due o tre giorni feci due lettere, una per mio fratello e l'altra per mio padre, ma per ora non ho ancora ricevuto la risposta da voi né da mio padre e neppure da mio fratello. Io son certo che non mi avete scritto, l'avrei ricevute come tutti li altri di bordo. Credo che il tempo per far la lettera ce l'avete e mio fratello il tempo che impiega a far la lettera non è quello che ci fa perdere lo studio. Dunque vi vengo un'altra volta a pregarvi di farmi pronta risposta a Dunquerche e se non me la fate neppure io vi scrivo più. L'indirizzo al Sig. Capitano Spotorno Enrico comandante del barco italiano Giuseppe ecc. Domani finiranno il scarico ma però ci dobbiamo restare a Dunquerche qualche giorno a motivo che il bastimento non è ancora galafatato tutto e vi sono sempre li carpentieri per accomodare la prua che v'è alcune tavole marce e compreso qualche scaranno. Appena siamo arrivati a bordo abbiamo levato l'albero guasto per ponerli il buono, appena l'anno portato a bordo il detto albero per ponerlo a riva l'abbiamo trovato marcio ancora lui e così un'altra volta ci abbiamo messo il vecchio per sino a Cardiff, dove là cambieremo pure il nome. Mi farai il favore di dire a mio cugino se s'è dimenticato di mandarmi il suo ritratto e quello di sua sorella Lisa e direte a mio fratello se mi vuol scrivere che mi scrive che n'è molto piacere se no,

se non mi vuol scrivere che faccia come crede. Dunque cugina vi domando la risposta subito e vi prego di mandarmi il ritratto d'Elisa se selo ha fatto. Riguardo a altro non so cosa dirvi che sto in perfetta salute come spero che sarà di voi e della vostra famiglia e di mio fratello e parenti. Mi farete sapere di mio fratello Stefano dove si trova e mi direte anche del mio zio Giobatta. Dunque termino con abbraccio e salutandovi di cuore mi firmo sempre il vostro aff. Cugino Craviotto Francesco.



Ma non mi vuol scrivere che faccia come crede. Dunque cugina vi domando
la risposta subito e vi prego di mandarmi il ritratto d'Elisa se selo ha fatto.
Riguardo a altro non so cosa dirvi che sto in perfetta salute come spero che
sarà di voi e della vostra famiglia e di mio fratello e parenti. Mi farete sapere
di mio fratello Stefano dove si trova e mi direte anche del mio zio Giobatta.
Dunque termino con abbraccio e salutandovi di cuore mi firmo sempre
il vostro aff. Cugino Craviotto Francesco

1876: lettera Genova – Baltimora

Al Sig. Pinoncelli Vincenzo
Capitano del barko Italiana figli Accame
Da rimettere al marinaio
Craviotto Giuseppe
Baltimora

Loano: 29/10/1876

New York: 13/1/1877

Baltimora: 14//1877



Baltimora Caro figlio Giuseppe

Loano 29 ottobre 1876

Ho ricevuto a suo tempo la tua scritami da Hull e partita da isola di Wighte portava la data dell' 8 corrente.

Ho saputo il tuo buon stato di salute è quale al mio a quello di tutta la famiglia, parenti, dei tuoi fratelli, il Stefano alla Spezia, il Francesco a Loano alla scuola, ma poco profitto li vedo, sarà peggio per lui.

Questa mattina tuo zio Giobatta ha ricevuto un dispaccio da suo figlio, dice di avere perso la Battistina. L'equipaggio salvato, ma il bastimento del tutto perso senza sperare recupero. Adesso tuo zio Giobatta partito per Genova per fare tutte quelle formalità di bisogno. Il nome del paese ove è offragato non lo sappiamo ma per quanto posso credere è nel banco est dell'isola Wighte ove vi è ... tutti scogli.

Ora vedremo poi come finisce col nostro interesse per passato se sono calato il tutto ora faranno peggio.

In quanto hai tempi vanno molto male, temporali forti, venti forti, pioggia. Il raccolto delle olive molto male, una grande miseria nel paese. Io finisco per non attediarti, tuo aff.mo padre Craviotto Giuseppe.

Baltimora Caro figlio Giuseppe

Loano 29 Ottobre 1876

Ho ricevuto a suo tempo la tua scritami una da Hull e partita da isola Wighte portava la data del 8 corrente ho saputo il tuo buon stato di salute, è quale al mio è quello di tutta la famiglia parenti, dei tuoi fratelli, il Stefano alla Spezia, il Francesco a Loano alla scuola, ma poco profitto li vedo, sarà peggio per lui; questa mattina tuo zio Giobatta ha ricevuto un dispaccio da suo figlio dice avere perso la Battistina l'equipaggio salvato, ma il bastimento del tutto perso senza sperare recupero. Adesso tuo zio Giobatta partito per Genova per fare tutte quelle formalità di bisogno. Il nome del paese ove è offragato non lo sapio ma per quanto posso credere è nel banco Est dell'isola Wighte dove vi è il Reipe e tutti scogli. — — — ora vedremo poi come finisce col nostro interesse per passato se sono calato il tutto ora faranno peggio. — in quanto hai tempi vanno molto male temporali forti venti forti pioggia, il raccolto delle olive molto male, una grande miseria nel paese. Io finisco per non attediarti, tuo aff.mo padre Craviotto Giuseppe

**Lettera del 3 aprile 1877
indirizzata a:**

Sig. Capitano Pinoncelli Vincenzo
Della Barka Italiana figli Accame
Da rimettere al marinaio Craviotto Giuseppe
Queenstown
Irlanda



Queenstown Carissimo figlio

Loano 3 aprile 1877

Riguardo alla tua del 28 febbraio, osservo il tuo contento e la tua perfetta salute, me ne consolo.

Lessi di noi tutti i parenti e tui fratelli, il Francesco è partito che sarà 15 giorni per levante, ritorno a Genova con una Barka di Genova che fra poco spero che arriverà di nuovo; in quanto alla Battistina (?) che mi domandi, essa si è perduta il 28 dicembre nel Isola di Wight, al sud del fanale di S. Caterina carica d'orzo che andava nella fiumara d'imbarco a suo tempo tutto equipaggio sbarcò in Genova tuo cugino è in Loano mio fratello è in Loano sta bene ma per ora non abbiamo ancora ricevuto nulla dalla sicurtà, si che non passa i sei mesi dal giorno del naufragio, (questo il suo statuto della sicurazione) il bastimento è sicurato per ottantamilla franchi compresa la ti ... che è stato perso d'animali non avendo il pilota a bordo.

Riguardo a quello che mi dici a proposito del tiraggio della leva, non ci sei, ci sarai lo prossimo tiraggio anzi, avendoli bene guardato nelle liste ho veduto che li è il tuo cugino Angelo è apresso il n. 63 dovrà partire al suo arrivo in patria. Te sei esente. Sollo ti prego di non abbandonare il tuo capitano ed il bastimento, tu sei stato imbarcato a Genova e devi portarlo a Genova questo sarà di tuo merito e mia consolazione. Dirai al tuo scrivano che suo padre sta bene ma sua madre è malata. Accetta i miei saluti di cuore tuo aff.mo padre Craviotto Giuseppe.

Queenstown Carissimo figlio

Loano 3 Aprile 1877

Rispondendo alla tua del 28 febbraio, osservo il tuo contento e la tua perfetta salute, me ne consolo. Lessi di noi tutti i parenti e tui fratelli, il Francesco è partito che sarà 15 giorni per levante, ritorno a Genova con una Barka di Genova che fra poco spero che arriverà di nuovo; in quanto alla Battistina che mi domandi, essa si è perduta il 28 dicembre nel Isola di Wight al sud del fanale di S. Caterina carica d'orzo che andava nella fiumara d'imbarco a suo tempo tutto equipaggio sbarcò in Genova tuo cugino è in Loano mio fratello è in Loano sta bene ma per ora non abbiamo ancora ricevuto nulla dalla sicurtà, si che non passa i sei mesi dal giorno del naufragio, (questo il suo statuto della sicurazione) il bastimento è sicurato per ottantamilla franchi compreso la Colonia, ti accetto che è stato perso d'animali, con avendo il pilota a bordo. Rapporto a quello che mi dici tocante al tiraggio della Leva non li sei, li sarai lo prossimo tiraggio, anzi avendoli bene guardato nel sigle ho veduto che li è il tuo cugino Angelo è apresso il n. 63 dovrà partire al suo arrivo in patria patria; te sei esente. — — — — — Sullo ti prego di non abbandonare il tuo Capitano ed il bastimento, tu sei stato imbarcato a Genova e devi portarlo a Genova questo sarà di tuo merito e mia consolazione. Dirai al tuo scrivano che suo padre sta bene ma sua madre è malata. Accetta i miei saluti di cuore tuo aff.mo padre Craviotto Giuseppe

1878 Lettera Genova-Loano

Al sig. Giuseppe Craviotto del fu
Giuseppe

Loano



Carissimo cugino

Eccomi che finalmente vengo a te con queste righe, tanto per farti sapere che sono in perfetta salute assieme a tutta l'intera famiglia. Mio padre si è portato dal signor Laura per tuo riguardo e questo gli disse che sei stato rimandato nella lettera e che le carte più non servono che bisogna farle nuovamente, gli esami avranno luogo alli quindici del mese di maggio ma fino adesso non si sa dove. Non potei scriverti subito perché mio padre non potè aver tempo di parlare subito con il signor Laura prima d'ieri.

Riguardo alla lettera scritta dal tutore gli ho scritto io che non è in debito nemmeno di un soldo verso il tuo defunto padre ma non è pago della buona fede vuole dei documenti. Ha di nuovo scritto e non abbiamo più fatto risposta. Se vuole può essere sicuro con parlare con te e con mia nonna Isabella e se non vuol credere a voi altri che faccia come vuole.

Mio padre sarebbe venuto a Loano ma glielo abbiamo impedito perché non faccia questioni. Il mio Spinelli si trova a Lisbona fino alli due del corrente mese mi scrisse che è in perfetta salute e che spera presto essermi presente. Saluta te e mia nonna assieme a tutti quanti i parenti con la speranza di presto abbracciarvi.

Riscontra subito questa mia con farmi sapere quanche cosa riguardo al tutore. Ricevi i saluti di tutta la mia famiglia e fanne parte a tutti i nostri cari. Nel mentre ti saluto con la più affettuosa stima mi dico tua

Aff.ma Cugina

Catterina Spinelli

La lettera è mal scritta per cagione della penna e dell'inchiostro.

Addio.

Carissimo Cugino

Eccomi che finalmente vengo a te con queste righe, tanto per farti sapere che sono in perfetta salute assieme a tutta l'intera famiglia. Mio padre si è portato dal Sign. Laura per tuo riguardo e questo gli disse che sei stato rimandato nella lettera e che le carte più non servono che bisogna farle nuovamente. Gli esami avranno luogo alli quindici del mese di maggio ma fino adesso non si sa dove. Non potei scriverti subito perché mio padre non potè aver tempo di parlare con il Sign. Laura prima d'ieri. Riguardo alla lettera scritta dal tutore gli ho scritto io che non ~~non~~ ^{non} è in debito nemmeno di un soldo verso il tuo defunto padre ma non ~~non~~ ^{non} è pago della buona fede vuole dei documenti.

Ha di nuovo scritto e non abbiamo più fatto risposta; se vuole può essere sicuro con parlare con te e con mia nonna Isabella e se non vuole credere a voi altri che faccia come vuole. Mio padre sarebbe venuto a Loano ma glielo abbiamo impedito perché non faccia questioni. Il mio Spinelli si trova a Lisbona fino alli due del corrente mese mi scrisse che è in perfetta salute e che spera presto essermi presente. Saluta te e mia nonna assieme a tutti quanti i parenti colla speranza di presto abbracciarvi.

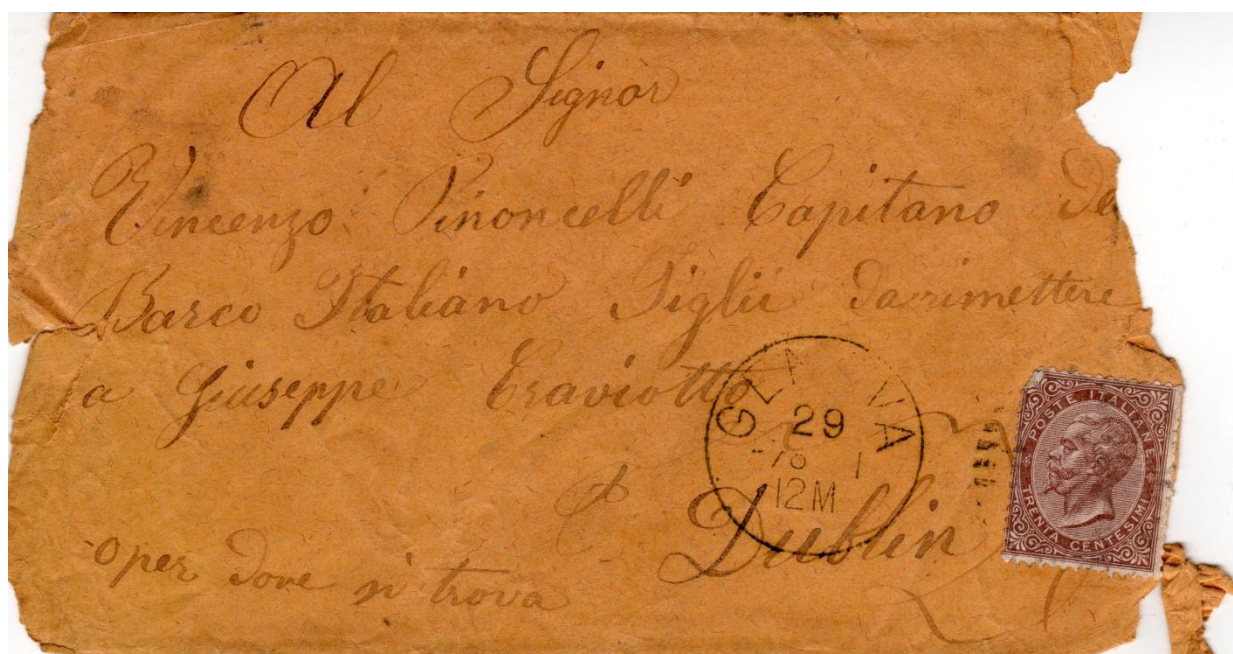
Riscontra subito questa mia con farmi sapere quanche cosa riguardo al tutore. Ricevi i saluti di tutta la mia famiglia e fanne parte a tutti i nostri cari. Nel mentre che ti saluto colla più affettuosa stima mi dico tua

Aff.ma Cugina

Catterina Spinelli

La lettera è mal scritta per cagione della penna e dell'inchiostro
Addio

Busta inviata da Genova a Dublino nel 1879 per il “*Barco italiano*”. Interessante notare l’indirizzo del destinatario: “*Dublino o per dove si trova*”



Lettera Genova – Loano 1879

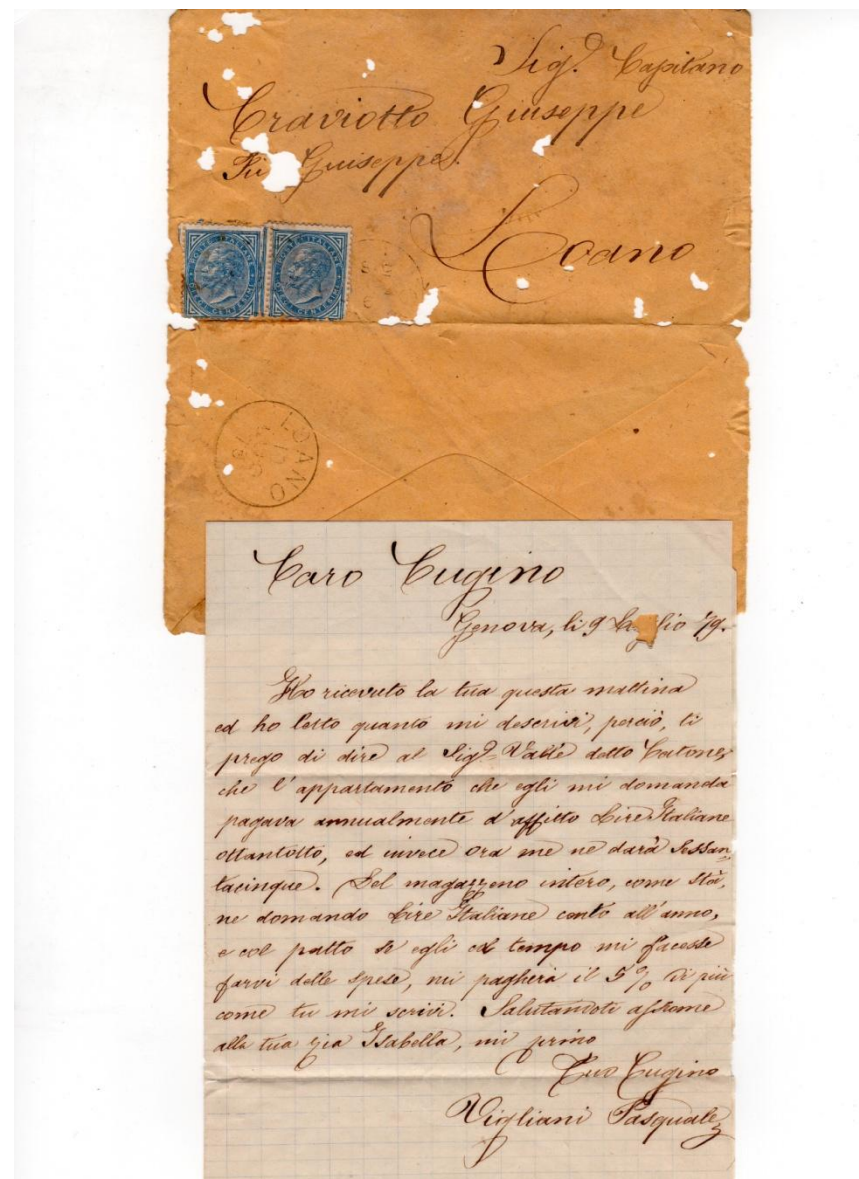
Sig. Capitano
Craviotto Giuseppe
Fu Giuseppe
Loano

Caro Cugino
Genova , li 9 luglio 79

Ho ricevuto la tua questa mattina ed ho letto quanto mi descrivi, perciò, ti prego di dire al sig. Valle detto Catone che l'appartamento che egli mi domanda pagava annualmente d'affitto lire italiane ottantottoed invece ora me ne darà sessantacinque. Del magazzino intero, come stà, ne domando lire cento all'anno, e nel patto se egli col tempo mi facesse farvi delle spese, mi pagherà il 5% di più, come tu mi scrivi. Salutandoti assieme alla tua zia Isabella mi firmo

Tuo cugino

Vigliani Pasquale.



1879- Genova-Loano

Al Signor

Craviotto Giuseppe del fu

Giuseppe

Loano



Carissimo Cugino

Genova li 28 aprile

1879

Il sig. Laura si è presentato alla capitaneria di porto a tuo riguardo. Le fu notificato che sei stato rimandato e che non serve la scusa che proponi riguardo al tuo defunto padre, perché di queste scuse ne sogliono fare tutti ed è perciò che non credono. Dunque faccioti avvertito che non mese di giugno o luglio saranno costì in Genova e se credi aspettare non si avrebbe tanti disturbi. Se poi hai qualche speranza di essere ammesso alli esami di Livorno bisogna che venisti a Genova con il certificato della morte di tuo padre e firmata pure dal sindaco che manifesti veramente che nel tempo di dover dare li esami sei stato chiamato al triste caso.

Altro non so dirti di più speranzosa di presto vederti di presenza mi dico la tua

Aff.ma cugina

Catterina spinelli

Carissimo Cugino

Genova li 28 Aprile 1879.

Il Signor Laura si è presentato alla capitaneria del porto a tuo riguardo. Le fu notificato che sei stato rimandato e che non serve la scusa che proponi riguardo al tuo defunto padre, perché di queste scuse ne sogliono fare tutti ed è perciò che non credono. Dunque faccioti avvertito che nel mese di giugno o Luglio saranno costì in Genova e se credi aspettare non si avrebbe tanti disturbi. Se poi hai qualche speranza di essere ammesso alli esami di Livorno bisogna che venisti a Genova con il certificato della morte di tuo padre e firmata pure dal sindaco che manifesti veramente che nel tempo di dover dare li esami sei stato chiamato al triste caso. Altro non so dirti di più speranzosa di presto vederti di presenza mi dico la tua

Aff.ma Cugina

Catterina Spinelli

P.S. Tanti saluti da parte della mia famiglia, e fanno parte pure a mia nonna. Tutti i giorni aspetto Spinelli ma mai non lo vedo arrivare. Accetta dinuovo i miei saluti e sono la stessa Spinelli

Ps. Tanti saluti da parte della mia famiglia e fanno parte pure a mia nonna. Tutti i giorni aspetto Spinelli ma mai non lo vedo arrivare. Accetta dinuovo i miei saluti e sono la stessa Spinelli.

1879- Genova-Loano

Al Signor

Craviotto Giuseppe del fu

Giuseppe

Loano



Carissimo Cugino

Genova li 28 aprile

1879

Il sig. Laura si è presentato alla capitaneria di porto a tuo riguardo. Le fu notificato che sei stato rimandato e che non serve la scusa che proponi riguardo al tuo defunto padre, perché di queste scuse ne sogliono fare tutti ed è perciò che non credono. Dunque faccioti avvertito che non mese di giugno o luglio saranno costì in Genova e se credi aspettare non si avrebbe tanti disturbi. Se poi hai qualche speranza di essere ammesso alli esami di Livorno bisogna che venisti a Genova con il certificato della morte di tuo padre e firmata pure dal sindaco che manifesti veramente che non tempo di dover dare li esami sei stato chiamato al triste caso.

Altro non so dirti di più speranzosa di presto vederti di presenza mi dico la tua

Aff.ma cugina

Catterina spinelli

Carissimo Cugino

Genova li 28 Aprile 1879.

Il Signor Laura si è presentato alla capitaneria del porto a tuo riguardo. Le fu notificato che sei stato rimandato e che non serve la scusa che proponi riguardo al tuo defunto padre, perché di queste scuse ne sogliono fare tutti ed è perciò che non credono. Dunque faccioti avvertito che nel mese di giugno o Luglio saranno costì in Genova e se credi aspettare non si avrebbe tanti disturbi. Se poi hai qualche speranza di essere ammesso alli esami di Livorno bisogna che venisti a Genova con il certificato della morte di tuo padre e firmata pure dal sindaco che manifesti veramente che nel tempo di dover dare li esami sei stato chiamato al triste caso. Altro non so dirti di più speranzosa di presto vederti di presenza mi dico la tua

Aff.ma Cugina

Catterina Spinelli

P.S. Tanti saluti da parte della mia famiglia, e fanno parte pure a mia nonna. Tutti i giorni aspetto Spinelli ma mai non lo vedo arrivare. Accetta dinuovo i miei saluti e sono la stessa Spinelli

Ps. Tanti saluti da parte della mia famiglia e fanno parte pure a mia nonna. Tutti i giorni aspetto Spinelli ma mai non lo vedo arrivare. Accetta dinuovo i miei saluti e sono la stessa Spinelli.

1879- Genova-Loano

Al Signor

Craviotto Giuseppe del fu

Giuseppe

Loano



Carissimo Cugino

Genova li 28 aprile

1879

Il sig. Laura si è presentato alla capitaneria di porto a tuo riguardo. Le fu notificato che sei stato rimandato e che non serve la scusa che proponi riguardo al tuo defunto padre, perché di queste scuse ne sogliono fare tutti ed è perciò che non credono. Dunque faccioti avvertito che non mese di giugno o luglio saranno costì in Genova e se credi aspettare non si avrebbe tanti disturbi. Se poi hai qualche speranza di essere ammesso alli esami di Livorno bisogna che venisti a Genova con il certificato della morte di tuo padre e firmata pure dal sindaco che manifesti veramente che nel tempo di dover dare li esami sei stato chiamato al triste caso.

Altro non so dirti di più speranzosa di presto vederti di presenza mi dico la tua

Aff.ma cugina

Catterina spinelli

Carissimo Cugino

Genova li 28 Aprile 1879.

Il Signor Laura si è presentato alla capitaneria del porto a tuo riguardo. Le fu notificato che sei stato rimandato e che non serve la scusa che proponi riguardo al tuo defunto padre, perché di queste scuse ne sogliono fare tutti ed è perciò che non credono. Dunque faccioti avvertito che nel mese di giugno o Luglio saranno costì in Genova e se credi aspettare non si avrebbe tanti disturbi. Se poi hai qualche speranza di essere ammesso alli esami di Livorno bisogna che venisti a Genova con il certificato della morte di tuo padre e firmata pure dal sindaco che manifesti veramente che nel tempo di dover dare li esami sei stato chiamato al triste caso. Altro non so dirti di più speranzosa di presto vederti di presenza mi dico la tua

Aff.ma Cugina

Catterina Spinelli

P.S. Tanti saluti da parte della mia famiglia, e fanno parte pure a mia nonna. Tutti i giorni aspetto Spinelli ma mai non lo vedo arrivare. Accetta dinuovo i miei saluti e sono la stessa Spinelli

Ps. Tanti saluti da parte della mia famiglia e fanno parte pure a mia nonna. Tutti i giorni aspetto Spinelli ma mai non lo vedo arrivare. Accetta dinuovo i miei saluti e sono la stessa Spinelli.